



Imposta di bollo di €16,00  
assolta in maniera virtuale Aut.  
AdE n. 133874/99

REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)  
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. A.d.B. 33918/2025

Protocollo n. 10736 del 10/04/2026

A E -Distribuzione S.p.A.  
Grids Italia  
Area Regionale Sicilia  
Unità Territ. Siracusa Ragusa  
Pec: *e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*  
Mail: *carlo.cabibbo@e-distribuzione.com*

e p. c. Comune di Comiso  
Pec: *protocollo@pec.comune.comiso.rg.it*

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell’Autorità di Bacino  
SEDE

“ “ “ Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del  
Distretto Idrografico della Sicilia  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore della Ditta E-Distribuzione S.p.A. – Lavori nel Comune di Comiso (RG)\*\*\***

- **Lavori:** *ITER – PUC\_60695600 - Lavori di scavo per la sostituzione di n° 8 cavidotti interrati in media tensione della “R2-SIC115 LINCE CP CAMOA”, in uscita dalle cabine esistenti, comprendenti n° 3 attraversamenti su strade tombate asfaltate di n° 2 corsi d’acqua, ricadenti lungo le vie del centro urbano, per consentire il miglioramento del servizio elettrico nella zona del Comune di Comiso (RG) (coordinate geografiche attraversamenti: LAT 36.954442° LONG 14.602833°; LAT 36.952154° LONG 14.603069°; LAT 36.951710° LONG 14.605896°; al Catasto terreni Comune di Comiso, Fogli di mappa nn° 12, 13 e 76).*
- **Richiedente:** *E-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio – Sede legale: Via Ombrone 2 00198 Roma – REA 922436 – Registro Imprese di Roma e codice fiscale 05779711000 – Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n° 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 6108 del 02/03/2026, in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026, sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n° 187 del 23/06/2022;

VISTA **la nota E-Distribuzione S.p.A. n° 1615897 del 12.12.2025**, assunta al protocollo di questa Autorità al n° 33918 del 15.12.2025, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto un’Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) per lavori di scavo per la sostituzione di n° 8 cavidotti interrati in media tensione della “R2-SIC115 LINCE CP CAMOA”, in uscita dalle cabine esistenti, comprendenti n° 3 attraversamenti su strade tombate asfaltate di n° 2 corsi d’acqua, ricadenti lungo le vie del centro urbano, per consentire il miglioramento del servizio elettrico nella zona del Comune di Comiso (RG) (coordinate geografiche attraversamenti: LAT 36.954442° LONG 14.602833°; LAT 36.952154° LONG 14.603069°; LAT 36.951710° LONG 14.605896°; al Catasto terreni Comune di Comiso, Fogli di mappa nn° 12, 13 e 76);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi, da cui si evince che i lavori consistono nella realizzazione di n° 8 tratti di linea MT in cavo interrato interferenti in un tratto con il “Fiume Ippari” ed in due tratti col “Torrente Petrarò”; gli scavi avranno una lunghezza complessiva di circa 1.970,00 m. Gli scavi avranno una larghezza di circa 0,40 m e una profondità di circa 1,20 m. Dalla Relazione Tecnica redatta dall’Ing. Vito Cavallotti, si evince che: “La costruzione dell’impianto in progetto verrà eseguita a perfetta regola d’arte secondo le vigenti prescrizioni in materia d’impianti di telecomunicazioni e d’impianti elettrici le distanze di rispetto dai corsi d’acqua e le modalità di attraversamento sono indicate nelle seguenti schede tecniche generali predisposte ai sensi della CEIII-17”; per quanto riguarda gli attraversamenti, risulta:

- Attraversamento 1 – Fiume Ippari - “Il corso d’acqua viene attraversato alle coordinate LAT 36.954442° LONG 14.602833° (Via Gandhi) superiormente con la posa di un conduttore elettrico sotterraneo 3x1x185 mmq, collocato all’interno di un tubo corrugato di protezione che verrà staffato sulla spalla del ponte all’interno di un tubo rigido in acciaio del diametro di DN 180 mediante collarini in acciaio e tasselli fischer chimico, lato monte verso l’entroterra”;

- Attraversamento 2 – Torrente Petrarò - “Il corso d’acqua viene attraversato alle coordinate LAT 36.952154° LONG 14.603069° (Corso Ho Chi Min), superiormente con la posa di un conduttore elettrico sotterraneo 3x1x185 mmq, collocato all’interno di un tubo corrugato di protezione posto nel sottosuolo della citata Strada Comunale Corso Ho Chi Min, la distanza minima è pari a 1,80 m”;

- Attraversamento 3 – Torrente Petrarò - “Il corso d’acqua viene attraversato alle coordinate LAT 36.952154° LONG 14.603069° (Via Generale Girlando), superiormente con la posa di un conduttore elettrico sotterraneo 3x1x185 mmq, collocato all’interno di un tubo corrugato di protezione posto nel sottosuolo della citata Strada Comunale Via Generale Girlando, la distanza minima è pari a 1,80 m”;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio dei titoli abilitativi);

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** si evidenzia che le opere progettate ricadono nel Bacino Idrografico Area Fiume Ippari (080), approvato con D.P.R.S. n° 351 del 30/11/2005 e pubblicato sulla G.U.R.S. n° 11 del 03/03/2006 e che l'intervento interferisce con n° 3 Siti di Attenzione Idraulica (cod. 080-7CO-E09; cod. 080-7CO-E03; cod. 080-7CO-E06) del PAI vigente;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che trattasi di scavi su strade asfaltate giacenti su alvei tombati;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del corso d'acqua denominato "Fiume Ippari" che, nel tratto interessato scorre su aree riportate nell'elenco delle acque pubbliche, al n° 17 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Ragusa ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato, e l'alveo del corso d'acqua denominato "Torrente Petrarò" che, nei tratti interessati, scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

VISTA la **Comunicazione e Asseverazione (Direttiva applicativa di semplificazione DSG n° 1177 del 26/11/2024)** e allegata **Relazione tecnica illustrativa**, ambedue redatte dall'Ing. Vito Cavallotti, in cui si assevera che:

- 1) lo scavo non è in condizioni di interferire con le cavità e non comporta aumenti significativi dei carichi e delle tensioni indotte sul substrato;
- 2) i cavi/opere interrati non possono essere in alcun modo coinvolti da eventuali frane di crollo attivabili dagli scavi o
- 3) il progetto prevede idonee misure necessarie a:
  - rilevare e gestire le situazioni di allerta;
  - rilevare e gestire ogni eventuale minimale effetto e/o perdita nel sottosuolo al fine di scongiurare l'insorgere di riattivazioni del dissesto;
  - garantire la tutela degli operatori coinvolti nella realizzazione dei lavori con le eventuali opere provvisorie o temporanee.

## RILASCIA

Alla **Ditta E-Distribuzione S.p.A.** in oggetto meglio specificata, limitatamente ai lavori di cui in oggetto:  
- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del "Fiume Ippari" e del "Torrente Petrarò" e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;

- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte dell'ente proprietario della sede viaria;
- gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile; **in particolare dovrà essere verificata l'uniformità del manto stradale ripristinato ai fini della tenuta dell'impermeabilità al passaggio dei mezzi pesanti e della formazione di ristagni;**
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di

avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese dell'Ente proprietario, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame consiste, tra l'altro, in uno scavo eseguito su strada tombinata sul Torrente "Petraro" e prevede l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali.

**Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità.**

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

L'Istruttore Direttivo

*Firmato: Angelo Santi Tropea*

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6  
*Marco Sanfilippo*